



N°. 750

26 maggio 2023

“FAMIGLIA CRISTIANA” DÀ RISALTO E VOCE AI DIVORZIATI È UNA FAMIGLIA CRISTIANA?

di Giovanni Palladino

Gesù ci insegna a non giudicare, perché spetta solo a Dio farlo. Ma il nostro Movimento Sturziano ci tiene a difendere i valori cristiani consigliati, più che comandati, dal Decalogo in forma per lo più negativa (non fare...). Li abbiamo ricevuti con quel grande dono responsabilizzante, che si chiama LIBERO ARBITRIO. È un dono che evidentemente non ci obbliga a seguire i 10 consigli, ma che ci dice, per renderci persone responsabili per il nostro bene e per quello del prossimo:

“Se li segui, sei in grazia di Dio e meriterai la vita eterna in Paradiso; se non li segui, non sei in grazia di Dio e potrai meritare la salvezza solo con un sincero pentimento”.

È la grande e generosa misericordia di Gesù, figlio di Dio che sarebbe stato disposto a perdonare persino Giuda, il deicida, se si fosse presentato pentito ai piedi della Croce (vedi a pag. 81 del 10° volume de “L’Evangelo come mi è stato rivelato” di Maria Valtorta pubblicato dal Centro Editoriale Valtortiano).

Ieri è uscito il primo numero del settimanale “FAMIGLIA CRISTIANA” con l’impegnativo sottotitolo “I FATTI MAI SEPARATI DAI VALORI” e con l’annuncio che è una rivista “TUTTA NUOVA” dopo ben 91 anni di vita. In copertina c’è un sorridente Gianni Morandi, che dichiara “IL MIO EVVIVA ALLA VITA”. Ma nella lunga intervista non si precisa che il famoso cantante si è sposato due volte: nel 1966 con Laura Efrikian, dalla quale ha avuto tre figli, poi lasciata nel 1979; e nel 2004 con Anna Dan, dalla quale ha avuto un figlio. L’ultima domanda dell’intervista è stata: “Ha rimpianti?”. Risposta: “Come faccio ad averne”.

Nello stesso numero della rivista “tutta nuova” viene sottolineata, tra gli esperti e le celebrità che accompagneranno i lettori ogni settimana, anche la collaborazione di Mara Venier, che si è sposata una prima volta, molto giovane, nel 1984 con l’attore Jerry Calà, da cui si è separata nel 1985; e una seconda volta nel 2006, dopo diverse convivenze, con il produttore cinematografico Nicola Carraro. In una recente intervista, la Venier ha dichiarato: *“Rifarei tutto, anche gli errori più dolorosi”*. Fra i tanti possibili collaboratori, che seguono nei fatti, cioè con la loro vita, i valori cristiani, perché rivolgersi anche alla Venier come esperta del buon cibo solo in virtù, crediamo, della sua notorietà?

Inoltre, nel pubblicizzare il piano dell’opera in 8 opuscoli LE SFIDE DELLA FAMIGLIA, la rivista pubblica una foto di due belle ragazze, che si scambiano uno sguardo affettuoso, una con capelli lunghi da donna e una con capelli corti da uomo. Il titolo dell’ottavo opuscolo è: SIAMO SEMPRE UNA FAMIGLIA? Il sottotitolo è: SEPARATI, COPPIE DI FATTO, NUCLEI ALLARGATI: LE NUOVE PROSPETTIVE. È probabile che la risposta sia affermativa (*“sì, sono queste le nuove prospettive”*), soprattutto se si legge il quotidiano cattolico AVVENIRE, che da tempo difende i diritti delle comunità Lgbt.



Condividi su FaceBook



Servire l'Italia
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servireitalia.it - info@servireitalia.it - servireitalia@gmail.com



Nell'editoriale del Direttore di FAMIGLIA CRISTIANA, don Stefano Stimamiglio, si legge:

“I cambiamenti introdotti rispondono soprattutto all’esigenza di darvi sempre di più, di essere ancora più vicini alle famiglie, in uno scenario decisamente cambiato nell’ultimo decennio. Abbiamo pensato quindi che fosse necessario adeguarsi ai tempi, essere ricettivi alle esigenze che sono proprie del nostro presente. Negli aspetti pratici della vita quotidiana, ma anche in quelli legati alla sfera affettiva, nel modo di vivere la propria fede e i propri valori in uno scenario spesso confuso, dove si grida tanto e si dice poco, generando caos e divisioni persino in seno alla comunità cristiana. Ma non cambia certo la nostra sfida di sempre, abbracciata dalla rivista nell’arco della sua storia lunga 91 anni: ‘Parlare di tutto cristianamente’, come diceva il beato Giacomo Alberione, fondatore della Famiglia Paolina, e raccontare ‘i fatti mai separati dai valori’ come recita il sottotitolo della testata”.

È una triste verità che nell’ultimo decennio - ma in effetti sin dagli anni ’70 - lo scenario sia decisamente cambiato. Tuttavia non crediamo che sia necessario adeguarsi a questi tempi peggiori. Bisogna invece ribadire quali sono i veri valori cristiani per tentare di migliorare i nostri tempi. E non dimentichiamo quanto si legge negli scritti di Maria Valtorta che riportano il pensiero e la voce di Gesù:

“Nel mio Vangelo è la norma per vivere sani nella carne, nell’anima, nel pensiero e nella azione (...) Gesù fu Maestro non di parole soltanto, ma di opere. Vi ho insegnato a preferire la purezza e la continenza alla lussuria, la sobrietà alla crapula, la fedeltà all’inganno, il lavoro all’ozio, l’onestà alla frode, il rispetto delle autorità alle ribellioni, l’amore della famiglia alla dissipatezza, la misericordia alla durezza, l’umiltà alla superbia, la giustizia al sopruso, la sincerità alla menzogna, il rispetto dell’innocenza allo scandalo, la fede alla miscredenza, il sacrificio al godimento”.

(16 giugno 1943 - I Quaderni del 1943 - pag. 81).

“Non è il Vangelo che deve adeguarsi a voi, ma voi al Vangelo”.

(28 marzo 1944 - I Quaderni del 1944 di Maria Valtorta - pag. 239).

“I Vangeli sono quattro. Ora li sto illustrando per portare altri alla luce, che hanno perduta o sminuita. Ma non creo un altro Vangelo (...) quelli sono e quelli restano”.

(17 ottobre 1944 - Quadernetti di Maria Valtorta - pag. 41)

“Tornate ai Vangeli, figli. Tornate. Se ci fossero state opere e parole più sante per portare gli spiriti al Bene, Io, Sapienza, le avrei usate”.

(20 Ottobre 1944 - I Quaderni del 1944 di Maria Valtorta - pag. 591).

È così che si parla cristianamente, direbbe il beato Giacomo Alberione.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com